



Avviso Pubblico per la Concessione di un Contributo per favorire l'apertura di sportelli di consulenza per la tutela di consumatori/utenti presso i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale.

Art. 1 Premessa

La Città metropolitana di Roma Capitale, ritenendo che l'informazione costituisca strumento fondamentale per la tutela e l'orientamento dei cittadini consumatori/utenti, intende promuovere e sostenere economicamente l'apertura di sportelli rivolti ai consumatori/utenti presso i Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

A tale scopo è stato redatto il seguente avviso pubblico, diretto ad acquisire proposte progettuali da parte dei Comuni dell'Area metropolitana, che prevedano l'apertura entro l'anno 2022 di sportelli per consumatori/utenti sulla base dei criteri di seguito indicati.

Art. 2 Oggetto

Il servizio dovrà garantire l'incremento del livello di conoscenza dei cittadini sul funzionamento delle strutture pubbliche e private che erogano i principali servizi a tutela dei consumatori, la raccolta delle segnalazioni di disservizi ma anche proposte e suggerimenti per la loro risoluzione, la promozione dell'educazione dei consumatori al fine di orientare le loro scelte in materia di consumo di beni e la crescita del livello di consapevolezza dei propri diritti, stimolando così un ruolo attivo da parte dei cittadini.

Il servizio dovrà essere svolto in presenza, pertanto qualsiasi elemento di interruzione dello stesso comporterà la sospensione dei tempi di durata del progetto. Ogni sospensione dovrà essere motivata e tempestivamente comunicata alla Città metropolitana di Roma Capitale.

Saranno, altresì, valutate positivamente ulteriori modalità di prestazione del servizio integrative alla modalità in presenza, come descritte al successivo art. 11.

In caso di un eventuale aggravamento della situazione emergenziale causata dal COVID-19, l'Amministrazione metropolitana valuterà la sospensione o l'eventuale autorizzazione in deroga alla prosecuzione del servizio mediante modalità esclusivamente telematiche.

Il Servizio dovrà essere volto a fornire informazione e consulenza a beneficio del consumatore nelle seguenti tematiche:

- servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni;
- servizi di primaria importanza (sanità, trasporti, utenze, energia elettrica, servizi idrici, combustibili, smaltimento rifiuti, etc.);
- rapporti tra consumatori/utenti e soggetti privati (artigiani, commercianti, operatori professionali, ditte, banche, assicurazioni).





Città metropolitana di Roma Capitale

Sarà articolato, nello specifico, nelle seguenti attività che saranno svolte, necessariamente, dalle Amministrazioni comunali destinatarie del contributo in collaborazione con un'Associazione per la difesa dei consumatori, regolarmente iscritta al Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 1, L.R. 6/2016:

- raccolta di segnalazioni da parte dei cittadini relativi a disservizi e problematiche attraverso la predisposizione di schede di intervento, tabelle per il rilevamento del flusso di utenza giornaliero, archiviazione informatica dei casi;
- consulenza legale su casi che necessitano di un'analisi specifica.

Il servizio, inoltre, dovrà prevedere:

- formazione e tutoraggio degli operatori degli sportelli, qualora individuati dal Comune;
- somministrazione di questionari di rilevazione della soddisfazione percepita dagli utenti, predisposti dalla Città metropolitana di Roma Capitale, in ottemperanza a quanto riportato dal D.Lgs. 150/2009;
- scheda di rilevazione dei dati sull'attività dello sportello da consegnarsi in forma aggregata a fini statistici, al termine dell'attività, alla Città metropolitana di Roma Capitale;
- monitoraggio, analisi e divulgazione dei risultati raggiunti dagli Sportelli nello svolgimento delle proprie attività, anche in termini di soddisfazione degli utenti, in accordo con l'Ufficio scrivente.

L'attività di raccolta delle segnalazioni avrà luogo direttamente presso lo sportello comunale dei consumatori con l'ausilio di strumenti telematici.

Ai fini di cui sopra, si rappresenta che lo sportello dei consumatori dovrà essere aperto al pubblico per almeno 15 ore settimanali ripartite su almeno due giorni, sabato necessariamente incluso.

Il Comune dovrà mettere a disposizione un locale ed una postazione di lavoro dotata di personal computer, connessione internet e rete telefonica, dovrà provvedere a dare adeguata visibilità e pubblicità allo sportello al fine di garantire la massima fruizione da parte dell'utenza interessata, anche attraverso il sito web istituzionale.

Il servizio sarà affidato ad operatori di un'Associazione per la difesa dei consumatori, come sopra definita, o ad operatori individuati dal Comune.

Qualora gli operatori fossero scelti dal Comune, lo stesso dovrà prevedere un corso di formazione sulle materie oggetto del presente Avviso, svolto da esperti dell'Associazione di Tutela dei Consumatori con cui il Comune sceglierà di collaborare, tra quelle iscritte al Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 1, L.R. 6/2016.

Il servizio di consulenza ai consumatori dovrà essere garantito attraverso una presenza almeno settimanale allo sportello da parte di esperti dell'Associazione scelta dal Comune e, nei giorni in cui il





Città metropolitana di Roma Capitale

personale dell'Associazione non è presente presso lo sportello, anche mediante strumenti telematici. Inoltre dovrà essere assicurata l'assistenza legale in casi di interesse generale con Avvocati di fiducia dell'Associazione.

Durante lo svolgimento del servizio l'Amministrazione Comunale, e per essa l'Associazione, dovranno rilevare tutti i dati delle attività svolte, aggregati in report mensili contenenti, esemplificativamente, il n. di ore settimanali svolte, il n. di segnalazioni ricevute, la tipologia del servizio oggetto della segnalazione, l'esito dell'assistenza attivata, la tipologia dell'utente etc., come dettagliato nel disciplinare allegato. Tali report dovranno essere trasmessi alla Città metropolitana con la rendicontazione finale dell'attività progettuale, ferma la possibilità per la Città metropolitana di Roma di richiedere l'invio dei report anticipatamente.

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la possibilità di effettuare verifiche, anche telefoniche, presso gli sportelli per mezzo di personale incaricato, al fine di constatare la presenza dell'operatore presso lo sportello.

Il servizio dovrà prevedere inoltre una costante azione di promozione dello sportello sia attraverso la pubblicazione di dépliant informativi, locandine e altro materiale pubblicitario sia attraverso i canali telematici, in modo da garantire un'affluenza più ampia possibile.

Art. 3 – Destinatari

Possono presentare progetti tutti i Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale (con esclusione del Comune di Roma e dei Comuni che abbiano già un finanziamento o un contributo per tale finalità erogato da parte di un Ente diverso), anche in associazione tra loro. In tale ultimo caso il contributo sarà corrisposto al Comune capofila del progetto.

Ogni Comune può presentare un'unica richiesta di partecipazione al bando, singolarmente, come partner di un'Associazione o come Capofila di un'Associazione di Comuni, pena l'esclusione dei progetti ai quali partecipa.

Art. 4 – Durata del servizio e importo previsto

Il servizio, da concludersi entro il 31 marzo 2023, potrà avere durata fino a un massimo di 10 mesi effettivi, al netto delle eventuali sospensioni accordate.

Il progetto sarà finanziato con un importo massimo pari ad € 1.000 per ogni mese di servizio effettivamente prestato e rendicontato. In ogni caso l'importo massimo complessivo previsto per ogni Comune o Associazione di Comuni non potrà eccedere la somma di € 10.000,00.

Qualora un Comune abbia in corso di realizzazione un progetto riconducibile ad una precedente edizione del presente Bando, il progetto finanziato dovrà necessariamente proseguire in continuità con quello già attivato e non ancora concluso. In tale ultimo caso, saranno finanziabili dal presente bando





solo i mesi di servizio effettivamente prestatO, non coperti dal precedente finanziamento, fino alla data del 31 marzo 2023.

L'attivazione dello sportello, per i Comuni che non hanno progetti ancora in essere finanziati da precedenti edizioni del Bando, dovrà essere realizzata tassativamente entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare previsto dall'art. 12 del presente Bando.

Eventuali proroghe potranno essere motivatamente disposte dall'Ufficio.

Art. 5 – Spese ammissibili

Saranno considerate spese ammissibili le seguenti:

- a) spese per il personale adibito allo sportello che dovrà rimanere aperto almeno due giorni alla settimana, sabato necessariamente incluso, in orari antimeridiani e/o pomeridiani;
- b) spese derivanti dall'attivazione di una convenzione tra il Comune vincitore e un'Associazione dei consumatori e utenti, tra quelle iscritte al Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 1, L.R. 6/2016, per la gestione del servizio che preveda, a carico dell'Associazione:
 - un eventuale corso di formazione degli operatori, il tutoraggio e il monitoraggio dell'attività dello sportello;
 - la consulenza di proprio personale esperto, come previsto dall'art. 2 del presente bando;
- c) spese di pubblicizzazione dello sportello.

Al fine di garantire la qualità del servizio offerto ai cittadini, i progetti dovranno prevedere necessariamente le spese di cui al precedente punto b).

Restano a carico dei Comuni: la messa a disposizione del locale che ospita lo sportello completo di postazione di lavoro, personal computer, connessione internet e rete telefonica, comprese tutte le spese di gestione e manutenzione dello stesso.

Non saranno ammissibili spese di:

- ordinaria amministrazione (fax, telefono, luce, spese postali, ecc.);
- acquisto di beni strumentali durevoli;
- attività ordinarie del soggetto richiedente e comunque spese non specificatamente riconducibili ed attribuibili al progetto.





Città metropolitana di Roma Capitale

Art. 6 –Rendicontazione

I Comuni vincitori del Bando dovranno presentare, al completamento delle attività, la determinazione dirigenziale in copia conforme all'originale che approvi la relazione finale sull'attività svolta oggetto del contributo e il consuntivo analitico delle entrate e delle spese relative all'attività svolta, come previsto dall'art.12 del Regolamento sulla concessione dei contributi, adottato con delibera del Consiglio provinciale n. 58 del 09/12/2009 e s.s.m.m.i.i., nella quale si attesti che i relativi documenti giustificativi sono agli atti dell'Ente medesimo.

La relazione finale dovrà avere in allegato i report mensili di cui all'art. 2 del presente Bando, redatti secondo quanto disposto nell'allegato disciplinare, con le integrazioni eventualmente richieste.

La rendicontazione dell'attività svolta dovrà essere trasmessa alla Città metropolitana di Roma Capitale Dipartimento IV, Servizio 3 “Servizi alle imprese e sviluppo locale”– Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma, al seguente indirizzo: svileconom@pec.cittametropolitanaroma.it , entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla sua conclusione, come stabilito dalle norme del “Regolamento sulla concessione dei contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni” approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 58 del 09/12/2009 e della Circolare n. 5/2010 della Ragioneria richiamata dall'art. 13 del citato Regolamento.

Art. 7 – Modalità di assegnazione dei contributi

La somma complessiva stanziata dalla Città metropolitana di Roma da destinare alla concessione di contributi per l'apertura di sportelli, pari ad € 80.000,00, sarà assegnata in base all'ordine della graduatoria che verrà stilata da una commissione giudicatrice appositamente nominata dal Dirigente della struttura proponente.

Il contributo, assegnato fino ad esaurimento delle risorse stanziate, salvo ulteriori integrazioni, verrà erogato in unica soluzione.

In caso di revoca, rinuncia o altra fattispecie che comporti la non completa attribuzione della somma stanziata dalla Città metropolitana si procederà ad attribuzione del contributo tramite scorrimento della graduatoria stilata.

Art. 8 – Domanda di partecipazione

Gli Enti interessati dovranno presentare una domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante, digitale o autografa con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, nella quale siano indicati il numero degli abitanti residenti alla data del 31/12/2020, come da rilevazione ISTAT ufficiale del 01/01/2021, e il nominativo del Responsabile del Progetto (corredato da recapito telefonico e indirizzo e-mail). Alla domanda dovrà essere allegato apposito progetto che riporti in maniera puntuale i seguenti elementi:





1. descrizione dettagliata del progetto sul sistema integrato dei servizi al cittadino in materia di tutela dei consumatori che illustri le modalità organizzative e gestionali del servizio;
2. indicazione della misura del contributo richiesto;
3. preventivo finanziario con le singole voci di spesa e i mezzi finanziari disponibili;
4. dichiarazione di impegno a coprire la spesa a carico del Comune per l'eventuale differenza tra il contributo richiesto e il totale del preventivo;
5. indicazione dell'Associazione iscritta al Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 1, L.R. 6/2016, che svolgerà l'attività di sportello e/o consulenza;
6. in caso di Associazione di Comuni, attestazione di collaborazione con gli altri Comuni partecipanti all'Associazione, rilasciata sia dal Comune Capofila che dagli altri Comuni;
7. modalità di prestazione del servizio previste a supporto dello svolgimento in presenza dello stesso (per es. posta elettronica e linea telefonica dedicata, attivazione di apposita chat line, creazione di pagina web o profilo web dello sportello con inserimento di una sezione FAQ, di video tutorial sui maggiori temi di interesse del Codice del Consumo e di video interviste ad esperti su problematiche del consumo di rilevante attualità, creazione di un forum dedicato allo Sportello con assistenza online, predisposizione all'interno del Comune di una postazione informatica per accedere ai servizi web dello sportello).

Art. 9 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire, via PEC, entro e non oltre le **ore 12.00 del 18 gennaio 2022** al seguente indirizzo: svileconom@pec.cittametropolitanaroma.it.

Art. 10 – Verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande

Le domande di contributo, pervenute entro la scadenza di cui al precedente articolo, saranno esaminate, al fine di verificarne l'ammissibilità, da apposita Commissione successivamente nominata con determinazione dirigenziale pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti in ordine ai documenti presentati, qualora ritenuti necessari ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

Non saranno ammesse a valutazione:

- le domande non debitamente firmate dal Sindaco/Rappresentante Legale;
- le domande presentate da soggetti diversi da quelli elencati all'art.3;
- le domande prive della documentazione richiesta di cui al precedente art. 8 o comunque incomplete;
- le domande presentate oltre il termine fissato dal presente Avviso pubblico.





Art. 11 – Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla commissione di cui all'art. 7 sulla base dei seguenti parametri:

- a) caratteristiche dei Comuni partecipanti all'iniziativa con riferimento al numero di residenti e alla partecipazione in forma associata **fino a 40 punti**
così suddivisi:

- 1) numero di residenti del Comune proponente o numero complessivo degli abitanti residenti dei Comuni associati alla data del 31/12/2020, come da rilevazione ISTAT ufficiale del 01/01/2021
(punteggio maggiore per un maggior numero di abitanti, 1 punto ogni 1.000 abitanti, con approssimazione decimale, due valori oltre la virgola): **fino a 30 punti**
- 2) in caso di Associazione sono previsti **ulteriori punti, fino a 10:**
 - **5 punti** per Associazioni di 2 Comuni
 - **2,5 punti** per ogni Comune che si aggiunga all'Associazione;

-
- b) n° ore complessive di apertura settimanale dello sportello (n. 1 punto per ogni ora aggiuntiva rispetto a numero 15 ore, condizione minima di partecipazione); **fino a 25 punti**

-
- c) modalità integrative di prestazione del servizio previste a supporto dello svolgimento in presenza dello stesso (per es. posta elettronica e linea telefonica dedicata, attivazione di apposita chat line, creazione di pagina web o profilo web dello sportello con inserimento di una sezione FAQ, di video tutorial sui maggiori temi di interesse del Codice del Consumo e di video interviste ad esperti su problematiche del consumo di rilevante attualità, creazione di un forum dedicato allo Sportello con assistenza online, predisposizione all'interno del Comune di una postazione informatica per accedere ai servizi web dello sportello); **fino a 20 punti**

-
- d) iniziative di pubblicizzazione dello sportello; **fino a 15 punti**
-

A parità di punteggio finale sarà considerata titolo di preferenza la partecipazione in associazione, secondariamente verrà preso in considerazione il numero di residenti del Comune proponente o numero complessivo degli abitanti residenti dei Comuni associati alla data del 31/12/2020, come da rilevazione ISTAT ufficiale del 01/01/2021. In caso di ulteriore parità il contributo potrà essere diviso, previa verifica dell'interesse degli aggiudicatari.





Si evidenzia che ai fini del Bando sarà presa in considerazione la Rilevazione ISTAT ufficiale del 01/01/2021 relativa alla popolazione residente al 31/12/2021, allegata al presente Bando.

Art. 12 - Assegnazione del contributo e comunicazione dell'esito

L'elenco definitivo dei soggetti ammessi a contributo, con il relativo importo, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale <http://www.cittametropolitanaroma.it/> alla voce "Bandi e Avvisi".

Ai soggetti ammessi a contributo verranno inviati una specifica comunicazione di assegnazione di contributo e un apposito disciplinare, il cui schema è allegato al presente atto, che dovranno essere trasmessi, debitamente sottoscritti per accettazione, al Dipartimento IV, Servizio 3 "Servizi alle imprese e sviluppo locale".

Art. 13 – Revoca, rinuncia, riduzione del contributo e rimodulazione del progetto

La concessione del contributo potrà essere revocata, con provvedimento motivato del dirigente, nei casi previsti dall'art. 15 del Regolamento sulla concessione dei contributi, adottato con delibera del Consiglio provinciale n. 58 del 09/12/2009 e s.s.m.m.i.i., e in particolare:

- se l'iniziativa non abbia avuto luogo entro un anno dalla concessione del contributo, previa comunicazione dell'avvio dell'atto di revoca al soggetto beneficiario e assegnazione di un congruo termine per l'eventuale comunicazione delle motivazioni che hanno generato il ritardo nella realizzazione dell'iniziativa;

- qualora l'oggetto dell'iniziativa risulti, a rendiconto, difforme da quello di assegnazione;

- qualora il totale delle entrate proprie e da contributo, escluso il contributo della Città metropolitana di Roma Capitale, risulti pari o superiore al totale della spesa documentata;

- per la tardiva presentazione del rendiconto, oltre il termine di 60 giorni dalla data di chiusura delle attività oggetto di contributo, come stabilito dalle norme del "Regolamento sulla concessione dei contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni" approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 58 del 09/12/2009 e della Circolare n. 5/2010 della Ragioneria richiamata dall'art. 13 del citato Regolamento e richiamato nell'art. 6 del presente Bando.

Il beneficiario ha facoltà di rinuncia al contributo.

In caso di presentazione di consuntivo di spesa inferiore a quello preventivato si procede, in sede di liquidazione, con atto motivato del dirigente competente, alla riduzione del contributo assegnato.





Se, in fase di rendicontazione, risulteranno minori ore effettive di apertura settimanale dello sportello rispetto a quelle indicate nel progetto presentato, anche se uguali o superiori al minimo di 15 ore previste dall'art. 2 del Bando, si prevede la riduzione proporzionale del contributo per ogni ora di servizio non erogata.

La mancata presentazione del rendiconto e della documentazione di corredo, entro i termini indicati, comporta la decadenza dal diritto all'erogazione del contributo.

L'eventuale rimodulazione del progetto, concordata con l'Amministrazione metropolitana, è consentita nei limiti del perseguimento dell'interesse generale valutato dall'Amministrazione stessa e comunque nei termini previsti dal Regolamento sulla concessione dei contributi sopra richiamato.

Le spettanze a favore dell'aggiudicatario saranno corrisposte nel rispetto del D.M. 10 gennaio 2008 n. 48 sulle "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Art. 14 – Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, la Città metropolitana di Roma Capitale informa che i dati personali forniti saranno trattati per le finalità connesse al presente procedimento.

1. il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma;
2. il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it ;
3. il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento IV, domiciliato in Roma via G. Ribotta 41;
4. gli Incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti del Servizio 3 del Dipartimento IV, con sede in via G. Ribotta 41, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
5. il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato alla concessione del contributo;
6. le informazioni trattate sono dati comuni;
7. i dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi,





esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

8. il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;

9. i dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti ed, in ogni caso, per il tempo strettamente necessario prescritto dalle leggi vigenti per la conservazione degli atti dell'Amministrazione contenenti i dati stessi;

10. i dati saranno comunicati a terzi nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti o alle finalità previste dalla vigente normativa;

11. i dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale – sezione trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e tramite albo pretorio ai sensi del d.lgs. 267/2000;

12. i dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi;

13. i dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti);

14. si rappresenta che la responsabilità della gestione del progetto per quello che attiene tutti i profili privacy sarà gestita dal Comune che risulterà vincitore del presente bando; in particolare sarà cura del Comune individuare le figure e le responsabilità dei soggetti che, a diverso titolo, intervengono nel processo di trattamento dei dati personali, tra cui, ex art. 4 GDPR 679/2016, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e gli incaricati;

15. l'interessato potrà esercitare: i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'ufficio del Direttore del Dipartimento agli indirizzi indicati al punto 3, e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016) o altra Autorità di Controllo, o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Mail: sviluppoeconomico@cittametropolitanaroma.it

Dirigente responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

